

Sentiero n°12

“Sentiero Natura” dalla passerella sul Po di Italia 61 (230 m) all’Eremo dei Camaldolesi (620m)

Luogo di partenza: Corso Moncalieri – Strada Santa Lucia

Lunghezza Km 6,5 - dislivello 450 m

Tempo di percorrenza: 2h 30’

Cartografia: Sentieri della Collina Torinese n° 1 scala 1:15000 - Collina di Torino - Fraternali Editore n° 18 1:25000

Bus linea 67 su Corso Moncalieri; bus linea 47 su Piazza Freguglia a Cavoretto; bus 70 su Strada San Vito a Revigliasco; bus Pecetto –Torino all’Eremo

Il percorso parte da Corso Moncalieri e risale la ripida Strada Santa Lucia in cui dopo poco confluisce da destra Strada dei Falconieri, con l’itinerario n°11, da questo punto i due itinerari coincidono fino a raggiungere Strada della Creusa. Su Strada Santa Lucia si affacciano alcune ville storiche settecentesche accanto a costruzioni più moderne, tutte circondate da giardini ben curati o da bosco. Raggiunta la Chiesa di San Pietro in Vincoli, la parrocchiale di Cavoretto, si svolta a destra e, seguendo la Strada Parrocchiale, si raggiunge la piazza principale di Cavoretto: Piazza Freguglia dove, nel suo angolo estremo, si trova una fontana. In alternativa, arrivati alla Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Vincoli, si può proseguire dritto in via San Rocco e raggiungere in breve il Parco Europa situato alla sommità del paese (vedi percorso n° 11). Da Piazza Freguglia si prosegue, leggermente in discesa, in viale XXV Aprile e, dopo qualche curva, terminate le case, sulla destra inizia il bosco in cui ci si inoltra con un sentiero poco visibile, ma segnalato con palina di legno: Sentiero n°11 e n°12, che sale decisamente fino ad incontrare la strada asfaltata Strada della Creusa (il termine “creusa” indica una strada tortuosa). Si segue la strada asfaltata fino al n. civico 27 dove si continua a sinistra sulla sterrata che più avanti attraversa un piccolo rio, si prosegue sempre su Strada della Creusa con indicazione comune di sentiero n° 11-12 per 2 incroci. Al terzo incrocio, lasciato a destra il percorso n°11, si prosegue e si imbecca il canalino dove ha inizio il Sentiero Natura vero e proprio. Si prosegue seguendo sempre le indicazioni delle paline di legno con il n°12, si attraversa un torrentello e, tralasciata la deviazione a sinistra che conduce al Percorso n°14 di Pian del Lot, si prosegue a destra e si arriva alla strada asfaltata che porta alla Strada Comunale San Vito-Revigliasco (fermata Bus 70) dove si trova una sbarra che segnala uno degli ingressi del Parco della Maddalena. Entrati nel Parco si segue il sentiero a destra, segnalato sempre con palina n°12, fino al primo incrocio in cui si va a sinistra seguendo l’indicazione Anello Verde che coincide con il Percorso Rosso del Parco (segnato da piccoli pali con la fascia rossa) e con il sentiero n°12. Si prosegue sempre sullo stesso sentiero ben segnalato, si incontra sulla sinistra la deviazione che porta alla Strada del Mainero, percorso n°18, e si continua sempre sull’Anello Verde del Parco fino a raggiungere le prime case dell’Eremo su Strada del Colle. Qui si va a sinistra e subito a destra su strada Eremo dove si trova a destra la costruzione Torre dell’Eremo affidata al Sermig (Arsenale dell’Armonia) e a sinistra la Fontana

costruita nel 1955 dal Comune di Torino per portare l'acqua al Colle, proseguendo si incontra la Residenza Eremo dei Camaldolesi e il vecchio Campanile dell'Antica Chiesa. Se si prosegue sempre su strada Eremo in direzione della rotonda del Passo di Arsete, che porta a Pino o a Pecetto, si trova quasi subito l'Antica Torre merlata dei Camaldoli, costruita da Carlo Emanuele I per il controllo del territorio e poco dopo, a sinistra, l'arrivo del percorso n°33 con il quale ci si può collegare al n°20 e ritornare a Torino in Corso Casale presso la Madonna del Pilone.